**II Domenica di Avvento (B)**

**7 dicembre 2014**

**Marco 1, 1- 8**

**Obiettivo:**

Aiutare i bambini a comprendere l’importanza di ascoltare e accogliere Gesù che porta sempre un nuovo inizio, una nuova ventata di aria fresca e pulita alla nostra vita.

**Schema dell’incontro**

**Accoglienza:** L’incontro si apre con il gioco del telefono senza fili per introdurre il tema dell’ascolto e la figura di Giovanni Battista – messaggero.

**“Ascoltare la Parola”:** Si conducono i bambini nel luogo dell’ascolto della Parola. Accanto alla Bibbia sarà posta una brocca d’acqua, simbolo del Vangelo che stanno per ascoltare. Per rendere solenne il momento della proclamazione del Vangelo si canta insieme l’Alleluia. Dopo la lettura del testo evangelico, si fa una sintesi di quanto letto, supportando il racconto con le immagini (ad esempio si possono proiettare delle immagini che alternano scene di deserto e foto di “acque”). Si apre un confronto con i bambini su quanto letto e raccontato.

*Chi è il personaggio principale di questo Vangelo?*

Si farà riflettere i bambini sulla figura di Giovanni il Battista, attraverso la realizzazione di una sagoma con vestiti e oggetti che richiamano la descrizione del Vangelo.

Quindi si rifletterà sullo stile di vita scelto da Giovanni Battista: un uomo che viveva nel deserto in condizioni disagiate, un uomo che aveva capito che doveva preparare la via a Gesù che stava per venire, aveva capito che gli sprechi, i troppi vestiti, i troppi banchetti, il troppo lusso, la ricchezza eccessiva non potevano preparare il cuore delle persone alla venuta del Figlio di Dio.

*Che cosa fa nel brano che abbiamo ascoltato?*

Si sposta poi l’attenzione sull’attività che Giovanni svolge: battezza le persone.

Ci si soffermerà, quindi, sul significato del Battesimo e, in particolare, sul fatto che con il Battesimo viene cancellato il peccato originale, per cui fa tornare “liscia” e “pulita” l’anima. Questo è anche il significato di “raddrizzare i sentieri”, cioè far tornare pulito il nostro cuore.

**“Lasciarsi trasformare dalla Parola”:**

In questa seconda domenica di avvento la parola d’ordine è  PREPARATE.

Come quando aspettiamo qualche amico tanto atteso e desiderato non vogliamo fargli trovare la casa così in disordine da farlo inciampare sulle nostre scarpe buttate a destra o a sinistra, o sui libri sparsi sul pavimento, o sui vestiti lasciati sulle scale a mano a mano che vi spogliate, o sugli zaini lasciati davanti alla porta d’ingresso è necessario essere vigilanti, svegli, pronti e ci invita a preparare la strada della nostra vita affinché sia bella, pulita e accogliente per quando Lui verrà!

**“Vivere la Parola”:**.

A ciascun bambino viene consegnata la fotocopia di una strada con alcuni sassi e due orme: su ogni sasso i bambini dovranno scrivere che cosa devono rimuovere nella loro vita quotidiana affinchè la strada verso Gesù sia “liscia” (es. la pigrizia, via i “non ho voglia” , via i “perché tocca sempre a me?”, via gli ”uffa che barba!”), mentre sulle orme come si vogliono preparare all’incontro con Gesù.